

## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

TITO SARROCCHI

SITF020002

#### **A. CHIMICA E MATERIALI**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## **B. ELETTRONICA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## **C. ENERGIA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

#### **D. ELETTROTECNICA**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

**E. INFORMATICA**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## **F. MECCANICA E MECCATRONICA**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
  
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di

trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## **G. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

# Curvature e Sperimentazioni

## Istituto Tecnico Tecnologico

### Curvatura di Robotica nell'articolazione Elettronica dell'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica

Il quadro orario dell'articolazione Elettronica dell'indirizzo di Elettronica e Elettrotecnica e' stato modificato, a partire dall'anno scolastico 2013-2014, per far posto ad alla nuova materia Robotica, e introdurre nella scuola le tecniche di fabbricazione digitale propri dell'Industria 4.0. Lo scopo di questa modifica e' quello di introdurre la "Robotica Educativa" nel quadro delle discipline tecniche di indirizzo, con un progetto di arricchimento culturale che prevede la realizzazione di un percorso formativo integrato di educazione, istruzione, formazione, ricerca e lavoro. L'obiettivo e quello di favorire, attraverso la Robotica Educativa, il coinvolgimento degli studenti nello studio delle materie di indirizzo con modalita didattiche innovative, favorendo un approccio piu pratico allo studio delle discipline d'indirizzo, che si fa ricco di esperienze di laboratorio e di applicazioni creative e stimolanti, quali la progettazione e la realizzazione di robot programmabili, di droni, di ausili per disabili e la partecipazione a competizioni tra scuole e a manifestazioni nazionali ed

internazionali. La Robotica Educativa garantisce l'acquisizione di conoscenze e competenze nel campo della robotica rilevanti oggi nell'ambito sia civile che industriale, unite a specifiche competenze nel settore delle tecniche di fabbricazione digitale.

## **Specializzazione delle articolazioni dell'indirizzo di Meccanica e Meccatronica**

### **Articolazione Energia**

La materia "Meccanica, macchine ed energia", che prevede 5 ore settimana da curriculum ministeriale, e' stata ridotta a 3 ore settimanali per permettere la specializzazione con le 2 ore rimanenti sulle tematiche relative all'ambiente in una materia deonimata "Energia ed ambiente". Questa variazione si applica per l'intero triennio.

### **ARTICOLAZIONE Meccanica e meccatronica**

La materia "Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto", che prevede 5 ore settimana da curriculum ministeriale, e' stata ridotta a 3 ore settimanali per permettere la specializzazione con le 2 ore rimanenti sulle tematiche relative all'autoveicolo in una materia deonimata "Meccanica auto". Questa variazione si applica per l'intero triennio.

## **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

Nell'ambito di una nuova progettualità didattica volta al miglioramento dell'Offerta formativa, l'istituto Sarrocchi, unico nel suo ordinamento, ha inserito alcune novità nella programmazione curricolare, potenziando le attività laboratoriali per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. E' infatti un punto fermo degli obiettivi formativi della Scuola che la metodologia laboratoriale debba essere centrale nel percorso di apprendimento e formazione dello studente: essa rappresenta infatti una caratteristica propria e irrinunciabile di un progetto educativo a forte curvatura scientifica ed è un elemento fondamentale per la costruzione delle competenze definite nel profilo in uscita dello studente del Liceo.

Già dall'a.s. 2018-19 sono state quindi inserite nel quadro orario delle ore di laboratorio per le materie di Fisica (classi prime), Chimica (classi seconde) e Biologia

(classi terze). Le classi quarte e quinte potranno a loro volta usufruire di un maggior numero di ore di laboratorio di Chimica.

Il Sarrocchi, in accordo con le politiche scolastiche di molti Paesi dell'Unione europea, riconosce che il Diritto e l'Economia dovrebbero essere materie fondamentali in tutti i piani di studio e ha pertanto predisposto per due sezioni del LSSA, l'introduzione di due ore di Diritto e Economia (che nell'a. s. in corso, 2019-20, riguarda due classi Terze). La sperimentazione non comporta alcun aumento rispetto alle ore di cattedra previste dalla normativa vigente e non modifica l'attuale organizzazione oraria della scuola ed è ispirata dall'intento di migliorare l'offerta formativa della scuola e valorizzare al meglio le risorse disponibili all'interno dell'Istituto. Le diverse curvature proposte sono state concepite tenendo in considerazione le risorse umane disponibili presenti nella scuola.

Nell'ambito del costante impegno del "Sarrocchi" a fornire ai propri Studenti le migliori competenze in settori particolarmente significativi del percorso educativo, dall'a. s. 2019-20 è possibile avvalersi, per tutte le classi del primo biennio del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, di un'ulteriore ora settimanale di lingua inglese: essa si terrà al mattino, in continuità con l'orario curricolare, sarà svolta da un docente dell'Istituto diverso da quello curricolare, sarà finalizzata in particolare a rafforzare e potenziare la conversazione e non comporterà alcun onere finanziario per le famiglie, essendo integralmente a carico dell'Istituto.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020-21 (legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese; esso vuole per tanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei

doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario ma vengono ricavate all'interno di esso, dividendole tra i diversi Docenti componenti il Consiglio di Classe.

Il nuovo insegnamento ha tuttavia lo statuto di 'disciplina' nella misura in cui avrà una valutazione autonoma in decimi: essa infatti comparirà insieme alle altre discipline al momento degli scrutini. La valutazione sarà formulata in sede di scrutinio - trimestre e pentamestre- dal Coordinatore della disciplina, un Docente interno al Consiglio di Classe, incaricato dal Dirigente; questi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai Docenti a cui è stato affidato l'insegnamento, formulerà la sua proposta di voto. Per i criteri di valutazione, si veda la sezione "Valutazione degli apprendimenti" nel menu di questa stessa sezione del PTOF.

L'Istituto Sarrocchi ha elaborato collegialmente un Curricolo verticale (dalla classe Prima alla Quinta) articolato in Unità Didattiche ruotanti intorno ai tre 'assi' previsti dalle Linee guida ministeriali:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

Tale curricolo, declinabile in base alle diverse esigenze dei Consigli di Classe è finalizzato al raggiungimento delle competenze di cittadinanza indicate dal Ministero e qui di seguito riportate:

#### **Competenze in uscita**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e

delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**ALLEGATI:**

ALL.-Linee\_guida\_educazione\_civica\_dopoCSPI.pdf

## **Approfondimento**

Per gli Insegnamenti e il Quadro orario, vedi allegato.

Per il profilo e il monte ore di Educazione Civica, vedi il paragrafo precedente ("Monte ore previsto...")

**ALLEGATI:**

curricolo.pdf

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

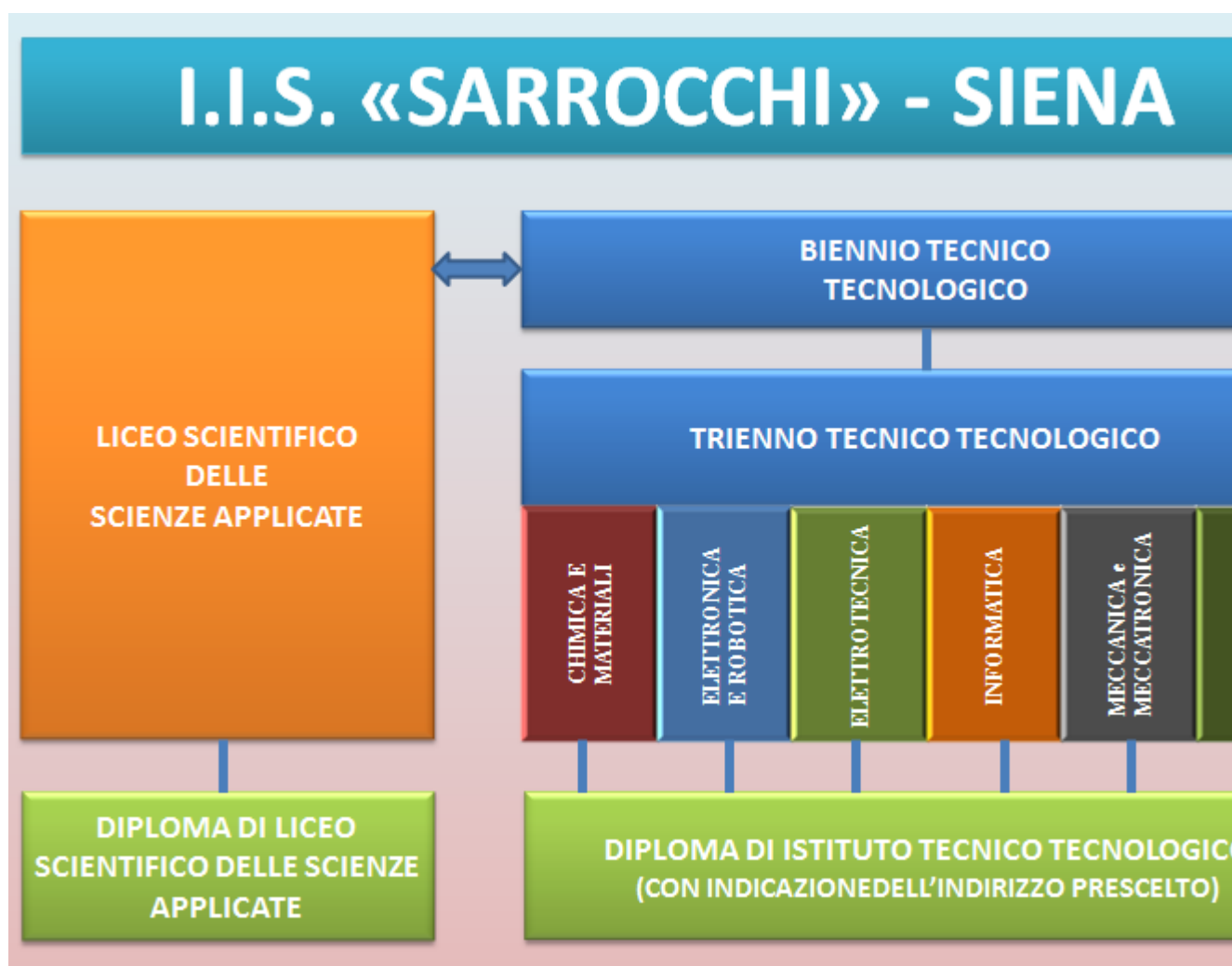
TITO SARROCCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

**Approfondimento**





## Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate raccoglie l'eredità del Liceo Scientifico Tecnologico del Sarrocchi. Fornisce competenze particolarmente avanzate nell'ambito della cultura scientifica e tecnologica.



Come si evince dalla figura, i punti cardinali del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate sono:

- ampio sviluppo delle discipline scientifiche caratterizzanti questo indirizzo: matematica, fisica, chimica, Scienze Naturali (Chimica, Biologia e Scienze della Terra), informatica;
- il potenziamento dell'area scientifica (Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della terra) attraverso ore di laboratorio curricolari, che consentono una autentica

“didattica laboratoriale”, l’analisi dei fenomeni scientifici e la risoluzione di problemi attraverso il metodo sperimentale, che rende concreto l’apprendimento sostanziando di esperienza diretta la riflessione teorica;

- un’ampia formazione culturale di taglio umanistico (Letteratura, Lingua e cultura Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell’Arte), che analizza il passato non solo come tradizione ma anche come chiave di interpretazione della contemporaneità
- lo studio dell’informatica nel corso dell’intero quinquennio come disciplina specifica per fornire le competenze del problem solving (la metodologia in cui prevalgono il pensare, il ragionare, il fare ipotesi e l’operare scelte)

Questo corso è rivolto agli studenti che intendono proseguire il loro percorso di studi in ambito universitario. È capace di unire sapere scientifico e sapere umanistico, formando personalità versatili, in possesso di un ottimo metodo di studio e di competenze certificate che possono essere applicate in ogni campo del sapere. Non a caso, questo percorso di studi consente di superare brillantemente i test di ammissione alle facoltà a numero chiuso e di frequentare con successo tutti i corsi di laurea.

Il Sarrocchi è scuola Polo Regionale per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

## **Istituto Tecnico settore Tecnologico**

L’Istituto Tecnico ha la durata di 5 anni, divisi in un primo biennio, un secondo biennio e un ultimo anno. Al termine si consegue il Diploma di Istruzione Tecnica che, oltre a fornire un solido bagaglio culturale, permette

- di iscriversi a qualunque facoltà universitaria;
- di inserirsi come tecnico intermedio nelle aziende;
- di accedere ai percorsi di istruzione tecnica superiore
- di accedere alle carriere di concetto negli enti e nelle amministrazioni pubbliche.

Il primo anno dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico si pone essenzialmente due finalità: l'accoglienza dei nuovi iscritti e l'orientamento verso la scelta dell'Indirizzo. Per questo il Sarrocchi fa crescere in ciascun alunno la coscienza di sé, dei propri interessi, delle proprie abilità, per fare in modo che la scelta dell'indirizzo e dell'eventuale articolazione sia un atto meditato e corrisponda ad un progetto di vita consapevole. Nel secondo anno lo studente viene aiutato a scegliere l'indirizzo attraverso le attività previste nella disciplina Scienze e Tecnologie Applicate, affidata a docenti del triennio che, attraverso un percorso didattico mirato, fanno crescere negli studenti la consapevolezza necessaria alla scelta.

### Il Secondo Biennio ed il Quinto anno



Nel Secondo Biennio le aspettative, gli interessi, i progetti dei ragazzi prendono corpo e concretezza all'interno degli indirizzi e delle loro articolazioni (vedi figura [4.3](#)). Il secondo biennio dell'I.T.T. ha come obiettivo principale quello di fornire conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro e contemporaneamente quello di sviluppare abilità cognitive idonee a risolvere

problemi, per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

Il Quinto Anno rappresenta la conclusione del percorso di studi si configura come un ponte ideale verso l'università e il mondo del lavoro. Per questo, accanto alla normale attività svolta nelle classi, vengono attivati stage presso aziende in modo da fornire agli studenti un riscontro immediato del rapporto fra la loro formazione scolastica e ciò che il mondo del lavoro richiede, attraverso una esperienza professionale che potrà anche concretizzarsi in un successivo rapporto di lavoro.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Descrizione:

**ATTENZIONE:** L'emergenza sanitaria COVID19 renderà possibili, per l'a.s. 2020-21, solo i progetti PCTO attuabili a distanza (per es., lezioni magistrali ecc.).

In una società in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo primario nel processo di acquisizione delle capacità e delle competenze utili a cogliere le opportunità che il mondo del lavoro offre. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), introdotti con la legge di bilancio n. 145 del 30/12/2018, contribuiscono a esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. L'obiettivo è quello di far acquisire ai giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento continuo quale garanzia di permanenza sul mercato del lavoro. Le disposizioni di legge prevedono una durata complessiva minima dei PCTO non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, e non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Il

Sarrocchi articola i PCTO in contesti diversi, con oltre 150 imprese ed enti in Toscana e all'estero, che prevedono periodi di formazione a scuola e attività in azienda con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra i due momenti. Questa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro: la scuola diventa più aperta al territorio e l'impresa esercita un ruolo formativo primario verso i giovani in un contesto che vede quindi il concorso e la collaborazione di diversi attori alla realizzazione delle iniziative di ASL (associazioni d'impresa, Camere di Commercio, enti privati e pubblici ecc..). Essa rappresenta uno strumento importante per

- avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze e rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea, sostenendo la competitività del nostro Paese
- favorire il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro, cioè contribuire allo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio.

I Docenti referenti del PCTO hanno previsto i seguenti progetti:

- **LAVORARE IN SICUREZZA:** sono previste ore per l'apprendimento di alcune norme di sicurezza negli ambienti di lavoro e la formazione on line utilizzando il polo TRIO (web learning della Regione Toscana) e altri corsi gratuiti proposti da enti esterni;
- **APPRENDISTI CICERONI:** grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. La formazione degli studenti è pensata come una esperienza continua, durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e in due grandi eventi nazionali FAI: le "Mattinate FAI per le scuole" (novembre) e la "Giornata FAI di Primavera" (marzo). L'impegno degli Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascuno studente.
- **IL MONDO DEL LIBERO PROFESSIONISTA:** incontri con liberi professionisti e visite nei loro studi. Medici, avvocati, veterinari, ingegneri, architetti, commercialisti,

fisioterapisti ed altri profili professionali presenteranno agli studenti pregi e difetti della loro professione ma soprattutto in che cosa consiste la loro attività ed il percorso di studio da fare.

- **IL MONDO DEGLI SCRITTORI:** gli studenti, guidati da scrittori, poeti, saggisti e giornalisti dell'Associazione Scrittori Senesi, partecipano a laboratori di scrittura creando dei veri e propri capolavori letterari affrontando temi di attualità e sfruttando la loro creatività;
- **ASSOCIAZIONE COOPERATIVA SCOLASTICA(Acs):** gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle aziende cooperative, ai valori della democrazia economica, della solidarietà e del lavoro imprenditoriale in cooperativa, di realizzare una vera e propria cooperativa e acquisire competenze tecniche e manageriali.
- **ADECCO:** Agenzia per il Lavoro in Italia che aiuta gli studenti a trovare un percorso post diploma adeguato, che soddisfa gli obiettivi personali, che muove carriera nella direzione giusta. **TecnicaMente:** favorisce l'incontro tra domanda e offerta, creando un momento di confronto tra gli studenti dell'ultimo anno e le aziende del territorio interessate a incontrare e inserire giovani di talento. Gli studenti sviluppano progetti da presentare alle aziende del territorio durante una giornata dedicata a questa attività, all'interno dell'Istituto. Una giuria composta da referenti delle aziende valuta i progetti, individua il migliore e premia i vincitori con la partecipazione ad attività post-diploma gestite da Adecco e finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro.
- **EEE (EXTREME ENERGY EVENTS):** In collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Siena, con l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) ed il Centro Fermi di Roma, il Sarrocchi partecipa al progetto EEE (Extreme Energy Events), con la supervisione del Prof. Antonino Zichichi. Il Progetto consiste in una speciale attività di ricerca sull'origine dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori. In ciascuna delle scuole aderenti al Progetto viene costruito un "telescopio" fatto con i più moderni e avanzati rivelatori di particelle (Multigap Resistive Plate Chambers, MRPC), da mettere in coincidenza tramite strumentazione GPS con i telescopi di altre scuole allo scopo di rivelare i muoni cosmici e gli sciami estesi, grandi anche quanto intere cittadine o più, prodotti dai raggi cosmici primari di più alta energia. Ai ragazzi viene dato, inoltre, l'importantissimo compito della costruzione degli stessi rivelatori a partire da elementi di base, affinché si rendano conto di come si possa passare da materiali

poveri a strumenti di altissima precisione. La costruzione dei rivelatori avviene nei laboratori del CERN, nei luoghi più esclusivi della ricerca più avanzata, che vengono resi a tale scopo accessibili ai ragazzi. Il progetto apre la strada a collaborazioni, permette la costruzione di hardware e software finalizzati all'analisi dei dati acquisiti. Sempre nell'ambito del progetto EEE è stato ottenuto il finanziamento per la costruzione, a scopo dimostrativo, di un piccolo rivelatore di muoni cosmici, che impegnerà i nostri studenti a lungo termine.

- **IL MONDO UNIVERSITARIO:** la maggior parte degli studenti che frequentano il Liceo e un buon numero di quelli iscritti all'Istituto Tecnico hanno la volontà di proseguire gli studi all'Università. Per far conoscere meglio le varie opportunità, la Scuola organizza stage formativi in collaborazione con i vari Dipartimenti dell'Ateneo senese e non solo. Molte attività proposte sono ormai consolidate da anni, altre si evolvono con il passare del tempo e, per questo, di seguito si indicano solo alcune proposte:

1. Dipartimento di Scienze della Vita;
2. Santa Chiara Lab;
3. Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (Settore di Fisica Geologia);
4. Dipartimento di Biotecnologie e Chimica Farmaceutica
5. Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e Scienze Matematiche;
6. Dipartimenti di Economia Politica e Statistica;
7. Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche Internazionali;
8. Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Ambientali;
9. Dipartimento di Scienze Sociali;
10. Politiche e Cognitive Università per Stranieri di Siena;
11. Scuola di Economia e Management;
12. Osservatore astronomico;



### 13. Associazioni di Volontariato.

I percorsi formativi a cui partecipano gli studenti del Triennio dell'indirizzo del Liceo comprendono in particolare:

- una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" (per le sole classi Terze);
- incontri con esperti di diversi settori;
- visite guidate ad aziende e musei;
- brevi cicli di lezioni magistrali presso le sedi universitarie (anche in teledidattica in modalità sincrona) su un macro-tema comune a tutte le aree scientifico-didattiche.

Inoltre, in un periodo dell'anno concordato dal Consiglio di Classe, gli studenti partecipano a stage di PCTO presso enti pubblici e privati: MPS, GSK, farmacie e parafarmacie, CRI, Pubblica Assistenza, Contrade, Istituti musicali e Studi professionali. Nel corso dei prossimi anni, attraverso varie sinergie, si consolideranno e creeranno ulteriori rapporti costruttivi e collaborativi con le aziende del territorio, con associazioni culturali, comuni della provincia, musei e biblioteche.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti pubblici e privati, aziende pubbliche e private.

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione da parte del tutor aziendale avviene tramite apposito modulo da questi redatto e consegnato all'Istituto, contestualmente al foglio firme attestante l'effettiva

presenza dello studente allo stage, al termine dell'attività'.

L'Istituto procede poi a valutare l'esperienza sottoforma di credito secondo la seguente tabella.

Tabella ore di PCTO attribuibili ai moduli di certificazione

<b>Modulo Certificazione</b>	<b>ore di formazione</b>
CDL BASE: Computer Essentials + Online Essentials+ Word Processing + Spreadsheets	42
ECDL FULL STANDARD:4 moduli della Ecdl Base + IT-Security + Online Collaboration + Presentation (non cumulabile con ECDL BASE)	72
ECDL IT-Security (non cumulabile con ECDL FULL STANDARD)	10
ECDL Advanced – Word Processing	15
ECDL Advanced – Spreadsheet	15
ECDL Advanced – Database	15
ECDL Advanced – Presentation	15
ECDL Specialised – CAD 2D	24
ECDL Specialised – CAD 3D	24
ECDL Specialised – 3D Fabrication	24
Cisco (CCNA1, CCNA2, CCNA3, CCNA4)	60 (a modulo)
PET	24
FCE	24
TEP	30
IT ESSENTIALS	50

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA LSSA

Ampliamento offerta formativa al Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate nelle materie di diritto, inglese e nei laboratori di chimica, fisica ed informatica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Nell'ambito di una nuova progettualità didattica volta al miglioramento dell'Offerta formativa, l'istituto Sarrocchi, unico nel suo ordinamento, ha inserito alcune novità nella programmazione curricolare, potenziando le attività laboratoriali per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. E' infatti un punto fermo degli obiettivi formativi della Scuola che la metodologia laboratoriale debba essere centrale nel percorso di apprendimento e formazione dello studente: essa rappresenta infatti una caratteristica propria e irrinunciabile di un progetto educativo a forte curvatura scientifica ed è un elemento fondamentale per la costruzione delle competenze definite nel profilo in uscita dello studente del Liceo. Già dall'a.s. 2018-19 sono state quindi inserite nel quadro orario delle ore di laboratorio per le materie di Fisica (classi prime), Chimica (classi seconde) e Biologia (classi terze). Le classi quarte e quinte potranno a loro volta usufruire di un maggior numero di ore di laboratorio di Chimica. Il Sarrocchi, in accordo con le politiche scolastiche di molti Paesi dell'Unione europea, riconosce che il Diritto e l'Economia dovrebbero essere materie fondamentali in tutti i piani di studio e ha pertanto predisposto per due sezioni del LSSA, l'introduzione di due ore di Diritto e Economia (che nell'a. s. in corso, 2019-20, riguarda due classe Terze). La sperimentazione non comporta alcun aumento rispetto alle ore di cattedra previste dalla normativa vigente e non modifica l'attuale organizzazione oraria della scuola ed è ispirata dall'intento di migliorare l'offerta formativa della scuola e valorizzare al meglio le risorse disponibili all'interno dell'Istituto. Le diverse curvature proposte sono state concepite tenendo in considerazione le risorse umane disponibili presenti nella scuola. Nell'ambito del costante impegno del "Sarrocchi" a fornire ai propri Studenti le migliori competenze in settori particolarmente significativi del percorso educativo, dall'a. s. 2019-20 è possibile avvalersi, per tutte le classi del primo biennio del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, di un'ulteriore ora settimanale di lingua inglese: essa si terrà al mattino, in continuità con l'orario curricolare, sarà svolta da un docente dell'Istituto diverso da quello curricolare, sarà finalizzata in particolare a rafforzare e potenziare la conversazione e non comporterà alcun onere finanziario per le famiglie, essendo integralmente a carico dell'Istituto. La disciplina di Informatica nel LSSA viene insegnata per l'intero monte ore annuale in appositi laboratori.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Chimica
  - Fisica
  - Informatica
  
- ❖ **Biblioteche:**
  - Informatizzata

## Approfondimento

Nell'orario si garantisce agli studenti, seppur non sempre in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, l'uso dei laboratori per le discipline in cui l'apprendimento non può prescindere da una componente di sperimentazione pratica.

Le ore aggiuntive di laboratorio rispetto ai quadri orari ministeriali sono così disposte:

- **Liceo Scientifico delle scienze applicate**
  - Informatica: 2 ore settimanali in ciascuno dei 5 anni
  - Fisica: almeno 1 ora settimanale nella classe prima
  - Chimica: almeno 1 ora settimanale nella classe seconda
  - Biologia: almeno 1 ora settimanale nella classe terza
  - Disegno e Storia dell'Arte: almeno 1 ora settimanale nelle classi quarta e quinta
  - Inglese: almeno 1 ora settimanale in ciascuno dei 5 anni
  
- **Istituto Tecnico Tecnologico**
  - Inglese: almeno 1 ora settimanale in ciascuno dei 5 anni
  - Tecnologia e disegno: 1 ora settimanale nel biennio
  - Tecnologie informatiche: quando possibile 1 ora nella classe prima
  - Materie di indirizzo: in tutti gli indirizzi si cerca di utilizzare i laboratori anche durante le ore di teoria; emblematico è il caso dell'indirizzo di Meccanica, che effettuate quasi tutte le ore settimanali di Disegno e

Progettazione in laboratorio per tutto il triennio.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede che ciascuna scuola attui azioni volte a realizzare e migliorare le dotazioni hardware e a svolgere attività didattiche e di formazione del personale della scuola.

Il Sarrocchi ha già una eccellente dotazione hardware e molti docenti formati. Ciò favorisce continue iniziative per il potenziamento delle competenze informatiche e nel campo delle nuove tecnologie rivolto a tutti gli utenti della scuola.

L'assegnazione dei finanziamenti alle scuole avviene prevalentemente tramite la partecipazione a bandi per finanziare specifiche attività. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola deve individuare un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano all'indirizzo: <http://www.istruzione.it/scuola-digitale/>.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

La scuola ha nominato un docente interno come animatore digitale.

Attività svolte

Pensiero computazionale:

Gara Macchina di Turing: organizzata dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori alla Scienza dei Calcolatori

Italian Scratch Festival: concorso per studenti del biennio svolto dall'associazione DSCHOLA con l'obiettivo di avvicinare, in modo ludico, gli studenti delle scuole superiori alla Scienza dei Calcolatori.

Robotica educativa

ECDL

CAD (Computer Aided Design)

CAD 3D

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

DF3DP - Digital Fabrication (Stampa 3D)

CISCO : gestito dalla scuola Cisco Network Academy che attraverso corsi ed esami prepara e attesta le competenze nella progettazione, configurazione e gestione di reti al fine di completare la professionalità di gestori ed amministratori di reti.

formazione docente: per utilizzo lim, per registro elettronico, per lavagne touch, per uso della piattaforma e-learning....

Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali: l'informatica è disciplina curriculare per tutti e cinque gli anni del Liceo (si opera sempre in laboratorio con un computer per studente) e nell'Istituto è disciplina trasversale (es. programmazione)

Utilizzo TIC nella didattica

Infrastrutture potenziamento della rete

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

TITO SARROCCHI - SITF020002

**Criteria di valutazione comuni:**

Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali

Don L. Milani

La valutazione costituisce un momento culminante e propositivo del processo educativo. Essa mira "a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito" (art.1 O.M. 92/2007): non si può dunque prescindere da un'attenta analisi delle conoscenze e competenze in ingresso e del loro sviluppo in itinere, sia nel corso della scansione annuale dell'attività didattica (attualmente trimestre e pentamestre) che al termine dei due cicli in cui è ripartito il quinquennio: il primo Biennio, che conclude l'obbligo scolastico e rilascia la certificazione delle competenze, e il Triennio, che termina con l'esame di Stato.

La programmazione dei Docenti prevede momenti diversi di valutazione del percorso: apprendimento, assimilazione e restituzione delle conoscenze, a cui fanno seguito interventi di recupero in caso di insuccesso o di approfondimento. La valutazione ha sempre un valore formativo, nel senso che non ratifica i saperi ma educa a riconoscere i punti di debolezza e di forza di ogni studente: ed è proprio in base a questo principio che il Sarrocchi ha predisposto una Commissione di Docenti che si occupa in modo specifico di progettare e programmare attività di recupero mirate a consolidare o a valorizzare quei punti, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Le valutazioni periodiche, regolarmente annotate sul registro elettronico e perciò consultabili in tempo reale dalle famiglie, consentono al Docente di adeguare l'attività didattica alle esigenze del processo formativo della classe e, ove possibile, del singolo studente. Anche la partecipazione, l'impegno, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività extracurricolari costituiscono elementi determinanti della valutazione.

Per la valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, disturbi specifici dell'apprendimento e stranieri) si fa riferimento ai criteri stabiliti nei PEI, PDP e PEP compilati dal Consiglio di Classe per ciascuno



studente.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Ogni docente di ciascun Consiglio di Classe valuterà il percorso di crescita culturale e di cittadinanza dei singoli studenti attraverso tipologie diverse di verifica, relative agli argomenti trattati (e desunti dal Curriculum redatto dalla scuola a tale scopo); quindi consegnerà la propria valutazione al Docente coordinatore della disciplina che esprimerà una valutazione complessiva in decimi.

Le valutazioni, che terranno conto del raggiungimento delle competenze in uscita di seguito elencate, si baseranno sui criteri della tabella riportata in allegato.

-Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**ALLEGATI:** 31.08.2020-RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 (1)-convertito.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

In base al D.L. 1 settembre 2008 n. 137, il voto in condotta – elemento a carattere non punitivo ma educativo – “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo” (Art. 2). La seguente tabella fornisce ai Coordinatori di Classe e ai Consigli di Classe i criteri di riferimento per motivare, proporre e assegnare il voto in condotta (delibera 51 del 02/03/2018)

**ALLEGATI:** Valutazione Condotta.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Costituiranno criteri di ammissione alla classe successiva i seguenti requisiti:

- voto di profitto (sufficienza in tutte le materie),
- voto di condotta (almeno 6)
- numero di assenze (presenza ad almeno tre quarti dell'orario annuale)

Per l'a. s. 2019-2020, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, preso atto del DL 22 del 08/04/2020, viene meno il vincolo della sufficienza in tutte le materie.

A partire dal 05/03 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020) e fino alla conclusione dell'a. s., non si conteggiano le assenze.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per l'ammissione all'Esame di Stato (nota MIUR del 25 novembre 2019), oltre ai tradizionali criteri di ammissione, quali voto di profitto (sufficienza in tutte le materie), voto di condotta (almeno 6) e numero di assenze (presenza ad almeno tre quarti dell'orario annuale), costituiranno requisiti anche la partecipazione alle prove Invalsi 2020 di Quinta superiore (che si terranno tra il 2 e il 31 marzo) e il completamento delle ore di alternanza scuola lavoro.

Per l'a. s. 2019-2020, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, preso atto del DL 22 del 08/04/2020, viene meno il vincolo della sufficienza in tutte le materie. A

partire dal 05/03 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020) e fino alla conclusione dell'a. s., non si conteggiano le assenze.

L'ammissione all'esame di Stato è regolata dall'Ordinanza concernente gli esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione dell'a. s. 2019/20 del 16/05/2020

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico è un punteggio attribuito in base a tabelle ministeriali che tengono conto della media dei voti e del credito formativo conseguito dallo studente. Il credito formativo consiste in una qualificata esperienza acquisita dallo studente e debitamente documentata.

Come previsto dal decreto Milleproroghe in materia di Istruzione, per l'a.s. 2018-19, non costituiranno requisito di accesso all'Esame di Stato né la partecipazione alla Prova Invalsi né lo svolgimento delle ore di Alternanza Scuola/Lavoro. Per l'ammissione all'Esame sarà tuttavia necessario

- aver frequentato almeno i 3 del monte ore previsto
- avere 6 in ogni disciplina
- avere almeno 6 in comportamento

Il Consiglio di Classe potrà tuttavia deliberare l'ammissione di un candidato anche con una insufficienza in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con un unico voto), motivando la propria scelta.

A partire dall' a.s. 2018-2019, il voto finale - espresso comunque in centesimi - darà più peso al complessivo percorso di studi: il Credito Formativo maturato nel Triennio varrà infatti 40/100 punti anziché 25/100.

Al riguardo si precisa che saranno valutati ai fini del Credito Formativo i seguenti titoli (delibera 50 del 02/03/2018):

- Preliminary English Test (PET)
- First Certificate (FCE)
- TTEP
- CISCO
  
- Risultati di eccellenza in attività riconosciute dal CONI
- Attestato di "soccorritore avanzato"
- "Progetto "Erasmus+"

sportive

- ECDL
  - Base
  - Full Standard
  - Specialist (CAD 2D, CAD 3D, 3D Fabrication, ITSecurity, ecc. . . )
  - Advanced
- Olimpiadi e giochi di varia natura purché almeno in fase provinciale (es: olimpiadi della matematica, giochi della chimica etc. . . )
- Premi letterari e concorsi in genere che abbiano dato origine a premi
- Piano Laure Scientifiche
  
- Diplomi di Conservatorio o attestati di corsi almeno annuali di studio di strumenti musicali
- Progetto Tutor
- Banca del Tempo
- Soggiorni documentati di studio all'estero (Intercultura, stage estivi in lingua), progetti internazionali
- Partecipazione a competizioni a squadre in cui viene rappresentata la scuola a livelli regionali e nazionali
- Laboratorio LIS (Lingua dei segni italiana)
- Partecipazione PON
- Ogni altra attività certificata attinente al corso
  
- Attività lavorativa certificata, stage, partecipazione come "espositori" a fiere o manifestazioni analoghe
  
- di studi
  - esperienze lavorative inerenti all'indirizzo di studi;
  
  - attestati di corsi di lingua straniera svolti in Italia o all'Estero;
  - stages presso enti italiani o stranieri coerenti con il curriculum di studi;
  
  - attestato di corsi extracurricolari gestiti dalla Scuola o da Enti esterni;
  - attività sportive agonistiche a livello almeno regionale.

La documentazione per tutte le attività che concorrono al credito formativo dovrà certificare la continuità della presenza, il numero delle ore dedicate all'attività e una sintetica descrizione dell'attività svolta che espliciti gli obiettivi e le finalità dell'attività stessa. Il credito formativo dovrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'arco del quinquennio.

L'attribuzione del credito è regolamentata, per l'a. s., 2019/20, dall'O. M. n. 11 del 16/05/2020, concernente gli esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l'a. s. 2019/20

**ALLEGATI:** Allegato\_A\_Crediti\_(2).pdf

#### **Emergenza Covid 19: Didattica a Distanza, a. s. 2019/20:**

Per meglio valutare i criteri con cui quest'anno gli studenti dell'Istituto "Sarrocchi" sono stati ammessi alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, si allega la Griglia di Valutazione presentata al Collegio dei Docenti (in data 19 maggio 2020); tale griglia ha lo scopo di fornire ai Docenti uno strumento comune, orientativo, per far fronte alle esigenze introdotte dall'emergenza Covid 19 e dalla relativa DaD.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

(Per il Piano Annuale per l'Inclusione 2020-21 si veda l'allegato in fondo alla sezione (in Valutazione, continuità e orientamento))

### PUNTI DI FORZA

Il Sarrocchi pone lo studente al centro del percorso di apprendimento. In quest'ottica l'inclusione assume un'importanza fondamentale. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento o altri disturbi e stranieri di recente immigrazione) vengono costruiti percorsi

personalizzati con l'obiettivo di rendere lo studente protagonista del processo di apprendimento/insegnamento, rispettandone i vari ritmi e stili di apprendimento. Nella nostra scuola è attivo da anni un Gruppo di lavoro per gli studenti con BES ed un Referente opportunamente formato. La continuità diventa un valore aggiunto nel lavoro con gli studenti con BES. La nostra scuola può vantare un corpo docente di sostegno stabile, formato da 11 docenti specializzati di ruolo, divisi tra area scientifica, tecnica ed umanistica ed è inoltre presente una docente che ha frequentato il Corso di formazione in servizio per docenti specializzati sul sostegno per la promozione di figure di coordinamento (prima e seconda annualità). L'integrazione degli studenti diversamente abili si può raggiungere solo attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i docenti. Pertanto vengono adottate le seguenti strategie:

- Incontri a settembre con l'intero corpo docente dei singoli consigli di classe in cui sia inserito un alunno diversamente abile o con il coordinatore e/ o un suo rappresentante ed il referente nel caso di studenti con D.S.A
- GLOI (Gruppo di Lavoro Operativo per Inclusione, ex GLHO): incontri pomeridiani estesi a tutti i docenti della classe
- corsi di formazione mirati al coinvolgimento dei docenti curricolari sui temi dell'inclusione
- disposizione di ore o frazione di ore all'interno di classi con studenti diversamente abili da parte di alcuni docenti curricolari (in compresenza)

Al fine di incrementare il livello e la cultura dell'inclusività, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI, con Regolamento interno del Sarrocchi) si impegna a predisporre ed aggiornare il Piano per l'Inclusione (ex PAI, Piano Annuale per l'Inclusività) e i Progetti.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Per l'inserimento degli studenti diversamente abili talvolta si sono verificate difficoltà nella gestione del gruppo classe in cui è inserito lo studente. Il docente curricolare deve pertanto conoscere le caratteristiche della disabilità dello studente inserito, programmare un percorso comune con i docenti specializzati e coordinarsi con le varie componenti del gruppo di lavoro sul caso nelle varie attività didattiche. Altro

punto di debolezza emerge soprattutto nel triennio di specializzazione, nel momento in cui il docente di sostegno non è in grado di avere competenze disciplinari sulle materie. Sia per gli studenti con programmazione curricolare, sia per quelli con programmazione non riconducibile ad obiettivi minimi è fondamentale che l'insegnante di sostegno sia competente nelle materie insegnate per offrire un supporto non solo allo studente con disabilità, ma all'intero gruppo classe. Per gli studenti con DSA alcuni Consigli di Classe, seppur adempiendo alla stesura formale del PDP e consentendo l'utilizzo dei mezzi compensativi e dispensativi previsti per legge, sembrano più in difficoltà di altri nell'attuare una effettiva didattica personalizzata. I corsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri risultano non sempre efficaci per il numero esiguo di ore rispetto al numero degli alunni frequentanti. Sarebbe inoltre necessario anche un corso base di matematica per studenti che hanno svolto programmazioni molto diverse da quella italiana nei paesi di origine.

## Recupero e potenziamento

### PUNTI DI FORZA

Gli studenti che incontrano maggiori difficoltà sono in particolare quelli con BES (stranieri di recente immigrazione, studenti con DSA o sostegno), e quelli demotivati per scelte non conformi alle proprie attitudini a rischio dispersione. Gli interventi di recupero previsti si articolano per il trimestre in itinere, per il giudizio sospeso con l'attivazione di corsi extracurricolari (che coprono, generalmente, le discipline con il maggior numero di studenti col giudizio sospeso). Per gli studenti con il sostegno si ha la possibilità di programmare corsi di scuola aperta pomeridiana con fondi del PEZ o altri corsi anche del PON per l'Inclusione o per le Competenze di base. Per gli studenti stranieri sono previsti corsi di lingua L2 curricolari, tenuti sia da docenti interni che esterni qualificati; ci si avvale di studenti universitari di mediazione linguistica e culturale dell'Università per Stranieri. Per il potenziamento la scuola organizza gare e/o competizioni interne e favorisce la partecipazione a quelle esterne, (come le varie Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, macchina di Turing, progetto Toyota e altri specifici degli indirizzi). Inoltre, la scuola organizza incontri con esperti esterni di alto livello sia nell'ambito umanistico che scientifico. Il feedback di queste attività è positivo. Tendenzialmente le attività di

potenziamento sono rivolte a tutti gli studenti. In alcuni ambiti e' il docente della disciplina a segnalare lo studente dotato

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Purtroppo, per la caratteristica dell'Istituto, cioe' di essere costituito da due indirizzi, Liceo e Tecnico, e conseguentemente essere composto da moltissime discipline, i corsi di recupero non possono essere garantiti con la stessa quantita' di ore per tutte le materie. Vista la peculiarita' scientifica dei due indirizzi, si privilegiano le materie tecnico-scientifiche; dell'area linguistica si privilegia soprattutto la lingua straniera (inglese).

### **Per l'anno scolastico 2020-21**

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, il Ministero ha prodotto delle **Linee guida (7 agosto 2020)** relative alla necessita' di una Didattica Digitale Integrata, con specifica attenzione ai gli studenti con BES:

#### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilita' con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilita' sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni e' quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilita' di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficolta' nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attivita' di DDI complementare



dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

**Per ulteriori precisazioni, si veda l'allegato alla sezione successiva (Piano per la didattica digitale integrata)**

## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace, contiene l'indicazione degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno, le strategie operative, le metodologie, i tempi e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico individuale dello studente. Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche, è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del Consiglio di classe, con la partecipazione, durante la redazione, dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità e delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno, in collaborazione con i membri dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

## Risorse professionali interne coinvolte

- 22 docenti di sostegno di cui 10 di ruolo, 11 specializzati in attività di sostegno e 2 che stanno frequentando il corso TFA per il sostegno
- Anche tra i docenti curricolari molti sono formati, specializzati in attività di sostegno e hanno lavorato come docenti di sostegno.
- Personale ATA formato per l'assistenza a soggetti con disabilità

## Rapporti con soggetti esterni

Sono presenti assistenti educativi e alla comunicazione. Sono istituiti vari progetti territoriali integrati con Enti e Comuni per l'inserimento di studenti con disabilità, progetti integrati nell'ambito dell'inclusione e della prevenzione del disagio giovanile nell'ambito dell'area 3 "Star bene a scuola", a livello dei singoli Consigli di classe. Con il personale del CTS sono attive richieste da parte di docenti, studenti e genitori di assistenza e consulenza su ausili informatici per DSA, informazioni su comunicazione aumentativa, disturbi dello spettro autistico, disturbi oppositivi provocatori e ADHD o per i bandi per Ausili rivolti a studenti con disabilità, a cui la nostra scuola partecipa da diversi anni.

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa, reti di scopo tra scuole, il PEZ o bandi con la ASL, la Provincia, il Comune, convenzioni con Enti ed Associazioni, con il CNA per Corsi con laboratori sui mestieri (meccanica, decoupage e falegnameria), accordi con il *Centro Tiflodidattico* di Firenze, *Centri specializzati per lo studio assistito o doposcuola* per collaborare con gli operatori ed avere una visione organica, condivisa del progetto di vita e del percorso scolastico di ogni singolo studente con bisogni educativi speciali. L'Istituto collabora anche con la *Misericordia* di Siena per le attività di supporto allo studio, destinate agli studenti stranieri, e con l'Università per Stranieri di Siena, dalla quale provengono alcuni tirocinanti che, in orario mattutino, affiancano gli alunni di livello A1 e A2.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto di anno in anno e contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico individuale dello studente. Data l'importanza del PEI si procede alla compilazione in due momenti separati ma complementari. Il primo, in sede di GLOI, vede la partecipazione dell'intera componente docente del Consiglio di Classe (CdC), assieme a quella sanitaria e alla famiglia; in esso si esamina nel dettaglio la specifica situazione dello studente e si considerano eventuali evoluzioni rispetto agli anni precedenti. Il secondo, in sede di CdC, vede la stesura effettiva del PEI da parte dei docenti, curricolari e di sostegno, e la successiva della firma della famiglia.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti del CdC, personale sanitario e famiglia.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Partecipazione a GLO, a corsi di informazione e formazione su tematiche inerenti alla genitorialità e alle diverse problematiche psicopedagogiche negli studenti tra i 13 e i 19 anni. Incontri con esperti (operatori dello SMIA, operatori di Centri specializzati in tematiche inerenti alla disabilità e in disturbi specifici dell'apprendimento) e docenti dell'Istituto Sarrocchi, su programmazione delle lezioni per DSA e la sperimentazione didattica dei progetti del MIUR e adottati nel nostro Istituto. Condivisione di temi legati alla disabilità tra docenti, genitori, operatori sanitari ed esperti. Partecipazione agli incontri con operatori del CTS per assistenza e consulenza su ausili, strumenti informatici o compensativi per studente DSA. Partecipazione ai corsi di LIS attivati anche per genitori oltre che per gli studenti, i docenti e il personale ATA

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive VALUTAZIONE INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder

seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con bisogni educativi speciali va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento all'interno del PEI per studenti con 104 e PDP per quelli con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. La valutazione degli alunni stranieri, di livello A1 e A2, terrà conto degli "obiettivi irrinunciabili" stilati da ogni dipartimento, in base al quadro linguistico-culturale e sociale da cui parte ogni allievo.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il passaggio da un grado di scuola ad un altro deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi, che comprendano anche la possibilità di strutturare esperienze lavorative protette. Questo passaggio prevede infatti l'ideazione e realizzazione di Progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da biennio a triennio (GLO allargato), da scuola all'Università o al mondo del lavoro.

**Approfondimento**

a.s. 2020 - 2021

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE****Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3)	41

∅ minorati vista	1
∅ minorati udito	2
∅ Psicofisici	38
2. disturbi evolutivi specifici	129
∅ DSA	85
∅ ADHD/DOP	9
∅ Borderline cognitivo	4
∅ Altro	21
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	28
∅ Socio-economico	5
∅ Linguistico-culturale	14
∅ Disagio comportamentale/relazionale	10
∅ Altro (Disagio familiare, ...)	
<b>Totali</b>	<b>198</b>
% su popolazione scolastica	9,3
% su popolazione scolastica dell'indirizzo tecnico	11,3
% su popolazione scolastica dell'indirizzo liceo	3,9
<b>PIANI PERSONALIZZATI</b>	
N° PEI redatti dai GLHO	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	129
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2
N° PEP redatti per alunni di recente immigrazione	8




<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>AEC (Assistenti Educativi e Culturali )</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Coordinamento e supporto delle attività di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.	SI
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Supporto ai docenti nei consigli di classe in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.	SI
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Supporto psicologico nell'ambito dell'Area 3b Interventi e Servizi per gli studenti -"Star Bene a scuola e Successo Formativo". Sportello " Il Sarrocchi ti ascolta"	SI

<b>Docenti tutor/mentor</b>	In ogni classe è nominato dagli studenti un docente Tutor retribuito con il Fondo d'Istituto.	SI
<b>Altro:</b>	Collaborazione con operatori di Enti e Associazioni specializzate nell'assistenza agli studenti BES	SI
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	SI / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI, GLOI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI, GLOI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI, GLOI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
<b>D. Coinvolgimento personale</b>	Assistenza alunni disabili	SI

<b>ATA</b>	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: attività di orientamento in entrata, passaggio all'indirizzo di specializzazione, uscita, alternanza scuola lavoro, stage mirati	SI
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola	SI

	scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva, DAD e inclusione	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	
Assistenza alunni disabili	Personale ATA che lavora nei laboratori di informatica del biennio e degli indirizzi: consulenza e assistenza tecnica per ausili per ipovedenti, monitor maggiorati, tastiere con tasti ingranditi, lavagne retroilluminate, sintesi vocali, supporto informatico nell'utilizzo di pc, tablet, ipad, LIM, assistenza nei laboratori di chimica, elettronica, meccanica, elettrotecnica, costruzioni ambiente e territorio per studenti con BES. Assistenza e supporto nelle procedure di corsi ed esami quali Autocad, CISCO, ECDL per studenti con DSA o minorazioni della vista o dell'udito, corsi all'interno del PON per l'Inclusione, partecipazione a corsi e webinar sulla Didattica a distanza per l'inclusione

	<p>Un rappresentante del personale ATA fa parte attiva del GLI</p> <p>Collaboratori scolastici : assistenza alla persona per alunni con disabilità motoria</p>
Progetti di inclusione / laboratori integrati	Assistenza durante le attività di laboratorio agli alunni che presentano particolari necessità o difficoltà. Corsi di LIS e incontri con una psicologa per informativa sulle minorazioni uditive.

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	
<p>Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</p>	<p>Partecipazione a corsi di informazione e formazione su tematiche inerenti alla genitorialità e alle diverse problematiche psicopedagogiche negli studenti tra i 13 e i 19 anni.</p> <p>Incontri con esperti (operatori dello SMIA, operatori di Centri specializzati in tematiche inerenti alla disabilità e in disturbi specifici dell'apprendimento) e docenti dell'Istituto Sarrocchi, su programmazione delle lezioni per DSA e la sperimentazione didattica dei progetti del MIUR e adottati nel nostro Istituto.</p> <p>Condivisione di temi legati alla disabilità tra docenti, genitori, operatori sanitari ed esperti.</p> <p>Partecipazione agli incontri con operatori del CTS per assistenza e consulenza su ausili, strumenti informatici o compensativi per studente DSA.</p> <p>Partecipazione ai corsi LIS attivati anche per genitori oltre che per gli studenti, i docenti e il personale ATA</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie per Dad</p>
Coinvolgimento in progetti di inclusione	In alcuni progetti quali " i progetti di vita" e progetti destinati allo sviluppo dell'autonomia, la presenza e la partecipazione dei genitori è fondamentale per il successo formativo e per il raggiungimento

	<p>dell'obiettivo di crescita di autonomia ed indipendenza .</p> <p>Gestione del sito dell'istituto e della piattaforma e-learning per comunicare con i genitori e gli studenti in un sistema aperto di interscambio continuo di informazioni.</p> <p>Registro elettronico per comunicazioni immediate tra scuola e famiglia.</p>
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Attività di orientamento in entrata e durante il percorso di studi finalizzato allo sviluppo delle capacità individuali dello studente.
Altro:	I genitori rappresentano un ruolo centrale nell' attività di orientamento in entrata, passaggio all'indirizzo di specializzazione, uscita, alternanza scuola lavoro, stage mirati.

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Accordi con ASL su stesura di Diagnosi Funzionali, Profili Dinamico Funzionali, Piani Educativi Individualizzati in attesa dei Piani di Funzionamento per redigere nuovi PEI.
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	La scuola ha accolto progetti sul disagio giovanile nell'ambito dell'area 3 " Star bene a scuola". Accordi con ASL in merito a segnalazioni di nuovi casi di alunni con sospetto DSA.
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Accordi e consulenza di esperti nel settore della disabilità
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Corsi ed interventi da parte di operatori specializzati nelle tematiche inerenti al disagio socio affettivo, uso di alcool, droghe, disturbi alimentari, tendenze autolesioniste, alla differenza di genere.
Progetti territoriali	PROGETTO TERRITORIALE INTEGRATO: sono istituiti vari progetti territoriali integrati con Enti e Comuni per l'inserimento

integrati	di studenti con disabilità
Progetti integrati a livello di singola scuola	Progetti integrati nell'ambito dell'inclusione a livello dei singoli Consigli di classe.
Rapporti con CTS / CTI	Richieste da parte di docenti, studenti e genitori di assistenza e consulenza su ausili informatici per DSA. Informazioni su comunicazione aumentativa, disturbi dello spettro autistico, disturbi oppositivi provocatori e ADHD.  Da due anni la scuola partecipa a bandi per Ausili rivolti a studenti con disabilità.

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	
Progetti territoriali integrati	La scuola partecipa a progetti territoriali integrati e collabora con assistenti sociali, operatori sul territorio, volontari, operatori socio-sanitari, docenti, ata, famiglie, cooperative sociali
Progetti integrati a livello di singola scuola	Progetti integrati nell'ambito dell'inclusione a livello dei singoli Consigli di classe con partecipazione di esperti esterni e volontari di associazioni, cooperative sociali.
Progetti a livello di reti di scuole	E' stata costituita una rete di scuole per una progettualità comune, per condividere buone prassi di integrazione, la documentazione, dotare il territorio di un punto di riferimento per i rapporti con le famiglie e con l'extra-scuola nonché per i momenti di aggiornamento degli insegnanti.  Istituzione di alcuni progetti con la collaborazione di scuole del Primo Ciclo.  Progetti PON con la collaborazione di alcune scuole della Provincia di Siena.
<b>H. Formazione docenti</b>	
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Corsi sulla didattica: la nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione, la



	<p>normativa e un blog di discussione e aggiornamento sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), è accreditata da ASPHI e AICA come Test Center per il rilascio dell'ECDL e l'ECDL Start o la più recente E-Citizen, a studenti con disabilità, sono stati tenuti da docenti specializzati corsi di Cad, per il disegno geometrico, indirizzati specificatamente a studenti con DSA, sono state realizzate esercitazioni in PDF per sintesi vocali per esercitazioni per i Test Invalsi.</p> <p>La scuola si è impegnata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. I docenti sono tenuti a predisporre una sezione all'interno della loro programmazione didattica per gli studenti con particolari necessità (stranieri, diversamente abili, studenti con DSA...), i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo abbiamo lavorato per diffondere la conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico e a causa dell'emergenza sanitaria e la Dad.</p> <p>Il gruppo di sostegno ha partecipato a webinar formativi sull'inclusione con la DaD.</p> <p>10 docenti di sostegno hanno partecipato ad un corso di formazione per <i>L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità/svantaggio</i> dott.ssa Milani del Centro per l'Impiego corso proposto dal gruppo dell'area dei PCTO</p>
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Attività di formazione sul Cooperative Learning, didattica laboratoriale e sperimentazione di Flipped Classroom di cui è attivo un gruppo di docenti



Didattica interculturale / italiano L2	La scuola è promotrice di incontri e di giornate tematiche di formazione con l'intervento di esperti sui temi interculturali e sulla didattica dell'italiano L2.
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento sui Disturbi specifici di apprendimento: la nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), corsi di aggiornamento su tematiche specifiche (la didattica della matematica o dell'italiano con gli studenti con DSA) tenuti da esperti esterni.
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Partecipazione a corsi di formazione su autismo, su disabilità uditiva con corsi sulla LIS, su uso ausili per minorati della vista. Partecipazione a corsi di formazione sulle tematiche della disabilità tra cui il CORSO di Formazione per docenti di sostegno coordinatori organizzato dal MIUR.  Partecipazione a webinar sui disturbi dello spettro autistico .

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE</b> Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)				X	
<b>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</b> Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
<b>INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.</b> Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di					X



sostegno/supporto presenti all'interno della scuola					
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S. Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
DIDATTICA Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
VALUTAZIONE Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
PROGETTI Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di miglioramento dell’inclusività

### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell’inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Non si dà vita ad una **scuola inclusiva** se al suo interno non si avvera una **corresponsabilità educativa diffusa** e non si possiede una competenza didattica adeguata ad impostare una **fruttuosa** relazione educativa anche con alunni con disabilità.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il nostro Istituto ha come obiettivo il porre i diversamente abili al centro di un progetto formativo, seguendo un modello di scuola inclusiva, accogliente, personalizzante.

*“Un sistema inclusivo considera l’alunno protagonista dell’apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al “sapere”, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento.”* Linee guida per l’integrazione, agosto 2009.

La progettazione degli interventi da adottare riguarda **tutti gli insegnanti** perché l’intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le

attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Nella nostra scuola è attivo da anni un Gruppo di lavoro per gli studenti con BES ed un Referente opportunamente formato. Nel sito della nostra scuola, oltre al protocollo di accoglienza, si trova la normativa di riferimento e un Vademecum per docenti che lavorano con studenti con DSA. Vengono organizzati inoltre a cadenza regolare incontri di formazione per docenti e non docenti. Il gruppo di lavoro sugli alunni con DSA/BES confluisce nel più ampio GLI..

Al fine di stabilire delle linee guida per l'intero Istituto è stato costituito il **GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)** a cui prende parte:

- a) Dirigente Scolastico e/o la Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica, che eventualmente lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;
- b) Gli Insegnanti che fanno parte del gruppo BES d'Istituto
- c) Gli Insegnanti che fanno parte del gruppo Intercultura d'Istituto
- d) Gli Insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto;
- e) Il referente dei singoli dipartimenti o un suo rappresentante
- f) Un rappresentante degli ATA
- g) Un rappresentante dei genitori di alunni diversamente abili frequentanti la scuola;
- h) Un rappresentante degli operatori socio-sanitari e/o assistenziali del territorio
- i) Un rappresentante degli alunni diversamente abili frequentanti la scuola;
- l) Un rappresentante dell'Ufficio Istruzione, Pari opportunità, Politiche giovanili della Provincia
- m) educatori e/o assistenti alla comunicazione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, così come sopra costituito e composto, svolgerà le seguenti funzioni:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusione della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativi;
6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;

L'inclusione non è uno status ma un processo che, come tutti i processi, riscontra punti di criticità. Tra i punti di criticità nel nostro Istituto si rileva:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità ( gli studenti hanno circa un monte h di 8 h di sostegno totali su 32 h settimanali) ;
- elevato numero di alunni stranieri non alfabetizzati che si iscrivono anche in corso d'anno scolastico;
- uno dei tassi di iscrizione di studenti con DSA più alto della provincia di Siena in percentuale ai numeri degli studenti iscritti
- necessità di dover formare continuamente docenti per scarsa continuità, soprattutto nell'organico di sostegno, condizione necessaria per il buon funzionamento del processo di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali

#### **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Con riferimento alle azioni in vista dell'adozione del nuovo modello nazionale di PEI, la Scuola promuove un'attenta progettazione delle azioni formative e di supporto verso il personale scolastico. La scuola inoltre, nell'ambito del Progetto Regionale Inclusione 2020-22, I annualità, aderisce alla Rilevazione degli Indicatori del Livello di Inclusione scolastica a livello regionale, inseriti nel Rapporto di autovalutazione RAV, a partire dall'a.s.2022-23 La scuola ha attivato un Laboratorio Lis (lingua dei segni italiana) per conoscere gli elementi fondamentali della lingua

dei segni italiana (Lis) con il fine di avvicinare docenti e studenti alla “cultura sorda”. Il corso, biennale ` con esperti riconosciuti della Lis in collaborazione con l'Associazione Mason Perkins MPDF onlus e una psicologa della sordita`, e` stato rivolto a studenti docenti, genitori e personale ATA

La nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), organizzato giornate di studio , approfondimento e confronto sull'uso dei tablet e delle LIM nella didattica inclusiva ( prof. G. Malagodi dell'Università di Modena) o nella didattica delle lingue straniere con studenti con DSA (prof. D'Aloiso dell'Università Ca'Foscari di Venezia) è accreditata da ASPHI e AICA come Test Center per il rilascio dell'ECDL e l'ECDL Start o la più recente E-Citizen, a studenti con disabilità, sono stati tenuti da docenti specializzati corsi di Cad, per il disegno geometrico, indirizzati specificatamente a studenti con DSA, sono state realizzate esercitazioni in PDF per sintesi vocali per esercitazioni per i Test Invalsi.

Il gruppo di sostegno ha partecipato a webinar formativi sull'inclusione con la DaD e ad un corso

di formazione per L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità/svantaggio da parte di

esperti del Centro per l'Impiego, corso proposto dal gruppo dell'area dei PCTO

Una scuola capace di rispondere alle domande di un mondo sempre più articolate e complesse, multietnica e integrante è una scuola in grado di aggiornarsi, di cambiare strategie, strumenti, didattica, è una scuola flessibile. I docenti hanno necessità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento.

#### **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.**

**Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola**

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

I docenti devono far fronte a una molteplice tipologia di disagio, che va dal disturbo specifico di apprendimento (D.S.A.) al disagio ambientale o sociale, alla disabilità più o meno grave. Di fronte a questo tipo di difficoltà gli insegnanti dei Consigli di Classe, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia,

predispongono un Piano Educativo Personalizzato, nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe.

In merito agli alunni con disturbi specifici di apprendimento la scuola si attiverà per promuovere in loro l'autonomia di lavoro con strumenti personalizzati, perché personalizzare significa adeguare l'insegnamento alle caratteristiche di ogni studente, in modo tale che ogni studente si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento, all'interno di una scuola di tutti e per tutti.

Per non disattendere i principi dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti, con la definizione di obiettivi di apprendimento.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie particolari, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle tecnologie per l'integrazione scolastica, quali LIM e Piattaforma E-learning.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per motivi di salute che assumono farmaci specifici, viene attivato dalla scuola il protocollo di assistenza regionale.

Dal corrente anno scolastico fanno parte degli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche gli studenti che praticano uno sport di alto livello agonistico, per i quali il Consiglio di Classe redige un Progetto Formativo Personalizzato (P.F.P.), secondo la normativa vigente (circolare MIUR n. 3769 del 14 Settembre 2018 e D.M. 279 del 10/04/2018, "Sperimentazione Didattica studente-atleta di alto livello").

Oltre a quanto esposto, il Sarrocchi, in osservanza agli articoli 3 e 34 della costituzione italiana, cercherà di attivarsi anche con iniziative specifiche per cercare di affrontare i disagi economico-sociali che potrebbero frapporsi tra gli studenti ed il loro successo formativo. Per questi ultimi aspetti è stato individuato un referente

#### **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.**

**Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Sono istituiti vari progetti territoriali integrati con Enti e Comuni per l'inserimento di studenti con disabilità, progetti integrati nell'ambito dell'inclusione e della prevenzione del disagio giovanile nell'ambito dell'area 3 " Star bene a scuola", a livello dei singoli Consigli di classe. Con il personale del CTS sono attive richieste da parte di docenti, studenti e genitori di assistenza e consulenza su ausili informatici per DSA, informazioni su comunicazione aumentativa, disturbi dello spettro autistico, disturbi oppositivi provocatori e ADHD o per i bandi per Ausili rivolti a studenti con disabilità, a cui la nostra scuola partecipa da diversi anni.

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa, reti di scopo tra scuole, il PEZ o bandi con la ASL, la Provincia, il Comune, convenzioni con Enti ed Associazioni, con il CNA per Corsi con laboratori sui mestieri ( meccanica, decoupage e falegnameria), accordi con il *Centro Tiflodidattico* di Firenze, *Centri specializzati per lo studio assistito o doposcuola* per collaborare con gli operatori ed avere una visione organica, condivisa del progetto di vita e del percorso scolastico di ogni singolo studente con bisogni educativi speciali. L'Istituto collabora anche con la *Misericordia* di Siena per le attività di supporto allo studio, destinate agli studenti stranieri, e con l'Università per Stranieri di Siena, dalla quale provengono alcuni tirocinanti che, in orario mattutino, affiancano gli alunni di livello A1 e A2.

#### **PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO**

##### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia viene chiamata a farsi carico della situazione, sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso comune con obiettivi condivisi dalle varie figure che operano con lo studente.

La comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il totale sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di studio ministeriali.



**DIDATTICA**

*Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi*

I BES comprendono: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

BES – tipologie di disturbi che non rientrano nella legge 104/92 ( col sostegno) come da Direttiva 27/12/2012 DSA regolati dalla Legge 170/10, Alunni di altre culture sono regolati secondo il DPR 394/99, L. 482/99 e dalla CM 24/06 per i neo arrivati.

Per i BES è prevista la realizzazione di un percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (pur in assenza di una certificazione clinica o diagnostica) per definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il PDP è lo strumento con cui si potranno includere progettazioni didattico educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, strumenti programmatici etc.

La didattica da perseguire è quella capace di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e delle varie situazioni educative.

E' indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti per definire gli obiettivi di apprendimento per ogni alunno in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Centralità della progettazione educativa individualizzata che dovrà individuare interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato.

Utilizzo di metodologie che favoriscano l'inclusione. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo *in tempi*, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici (es. uso LIM, tablet, piattaforma e-learning..).

**APPRENDIMENTO COOPERATIVO:**

Il metodo dell'apprendimento cooperativo è indicato nelle situazioni dove siano inseriti studenti diversamente abili, con difficoltà o provenienti da altre culture.

In queste classi non possiamo prescindere da un significativo rinnovamento delle prassi didattiche.

Con alunni con *speciali necessità* occorre tenere presenti i diversi stili di apprendimento e adoperarsi nella scelta dei metodi affinché ogni alunno si senta protagonista.

Nella struttura cooperativa, l'alunno condivide successi ed insuccessi con i compagni, non sentendosi l'unico responsabile del proprio fallimento.

La spinta del gruppo, nello stesso tempo, promuove maggiore motivazione all'apprendimento e al coordinamento degli sforzi per raggiungere l'obiettivo.

Il Cooperative Learning favorisce le occasioni di conoscenza reciproca in un contesto altamente strutturato, con regole di interazione stabilite.

Crea un ambiente favorevole al contatto e dà a tutti la possibilità di contribuire al lavoro del gruppo, promuovendo così il contributo di persone che altrimenti rimarrebbero ai margini.

L'uso dei gruppi di studio ha il vantaggio di sfruttare l'interazione come forza propulsiva per coinvolgere tutti gli alunni e per spingerli ad attivarsi nel conseguimento di scopi di apprendimento comuni.

**DIDATTICA LABORATORIALE**

Oltre alla didattica comune nei laboratori delle specifiche discipline curriculari, sono organizzati corsi pratici per stimolare l'autonomia personale e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro per gli studenti che seguono programmazioni individualizzate: corso di cucina, corso di elettrotecnica, corso di falegnameria, di decoupage e di meccanica grazie alla collaborazione di alcuni pensionati del CNA con cui la scuola ha firmato una convenzione, corso per il conseguimento del patentino e della patente con docenti esperti specializzati. Tali

corsi sono stati estesi anche al gruppo di sostegno dell'Istituto Caselli

#### **VALUTAZIONE**

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

#### **VALUTAZIONE INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA**

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità.

Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con bisogni educativi speciali va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento all'interno del PEI per studenti con 104 e PDP per quelli con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

La valutazione degli alunni stranieri, di livello A1 e A2, terrà conto degli "obiettivi irrinunciabili" stilati da ogni dipartimento, in base al quadro linguistico-culturale e sociale da cui parte ogni allievo.

#### **PROGETTI**

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

#### **PROGETTO DI COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI CURRICOLARI**

L'integrazione degli studenti con BES si può raggiungere solo attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i docenti. Per l'organizzazione delle attività da proporre e l'individuazione dei bisogni dei due gruppi è fondamentale lo scambio ed il confronto con i docenti curricolari degli studenti e con i genitori.

Pertanto vengono adottate le seguenti strategie:

- Incontri a settembre con l'intero corpo docente dei singoli consigli di classe in cui sia inserito un alunno diversamente abile o con il coordinatore e/ o un suo rappresentante ed il referente nel caso di studenti con D.S.A.
- GLOI pomeridiani estesi a tutti i docenti della classe
- Corsi di formazione mirati al coinvolgimento dei docenti curricolari sui temi dell'integrazione, realizzazione di Progetti di Potenziamento delle ore di sostegno dell' ITT e LSSA, ore di docenti curricolari di materie tecniche nell'ambito delle attività scolastiche della mattina e del dopo-scuola a vantaggio degli studenti con bisogni speciali
- Progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da biennio a triennio (GLOI allargato), da scuola a mondo del lavoro od Università

**PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI** finanziati dal MIUR o i progetti di inclusione nell'ambito del PEZ (Piano Educativo Zonale) o della Provincia che hanno permesso la formazione dei docenti e del personale ATA su tematiche inerenti all'integrazione, l'ampliamento dell'offerta formativa con attivazioni di corsi professionalizzati e formativi di informatica o meccanica e attività di compresenza e di sperimentazione didattica per classi parallele e all'interno delle classi che aderiscono a tale progetto.

#### **PROGETTO DI SCUOLA APERTA**

Ideazione e realizzazione di un Progetto di Potenziamento delle ore di sostegno e delle ore di docenti curricolari di materie tecniche nell'ambito delle attività scolastiche della mattina e del dopo-scuola a vantaggio di studenti con particolari difficoltà, sia con finanziamenti da parte della Provincia sia con risorse dal Fondo di Istituto

#### **ATTIVITA' LABORATORIALI**

Le attività laboratoriali sono mirate al rinforzo delle competenze linguistiche in

lingua italiana e sulla lingua dello studio con particolare attenzione nel proporre agli studenti attraverso la semplificazione dei testi il lessico e le strutture proprie delle principali materie curriculari.

#### **PROGETTO TUTOR**

Dall'anno scolastico 2014/2015 esiste un progetto denominato "Progetto tutor" che prevede l'affiancamento di alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA o altro), da parte di alunni volontari delle classi terze, quarte e quinte. Le ore di affiancamento (pomeridiane e organizzate in autonomia dagli alunni e monitorate dai docenti referenti) hanno la finalità di promuovere l'autonomia di studio e l'organizzazione delle attività scolastiche. A ciascuna coppia di studenti è assegnato un docente referente cui fare riferimento per difficoltà organizzative o relazionali. Gli alunni hanno a disposizione un'aula nel pomeriggio su loro richiesta, secondo le diverse necessità.

#### **PROGETTO DI VITA - PERCORSO FORMATIVO E PROFESSIONALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E STAGES MIRATI**

Questo progetto richiede la collaborazione dei docenti curricolari per l'adattamento di un curriculum che tenga conto delle difficoltà di studenti impossibilitati a seguire gli obiettivi minimi del programma curricolare. Vengono realizzati percorsi di vita con inserimenti guidati in cooperative sociali, Enti o aziende, per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e la personalizzazione del curriculum (Progetto di alternanza scuola-lavoro). Questo progetto permette di realizzare stage mirati e alternanza scuola lavoro (annuale, biennale e triennale) per studenti con particolari necessità, Protocolli di accoglienza ed intesa con Scuole, Provincia, ASL, Comune, Associazioni, aziende pubbliche e private, convenzioni per inserimenti in stage e in alternanza scuola - lavoro (collaborazione con cooperative sociali), la possibilità di collaborazione dopo il Diploma e l'acquisizione di competenze delle discipline specialistiche dei vari indirizzi del nostro Istituto e crediti formativi per inserimento lavorativo.

**PROGETTI DI AUTONOMIA** Saranno organizzati corsi pratici per stimolare l'autonomia personale e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro per gli studenti che seguono programmazioni individualizzate: , corso di cucina, corso di falegnameria, corso di meccanica, corso di decoupage, corso per il conseguimento del patentino e della patente con docenti esperti specializzati

#### **LA BANCA DEL TEMPO**

L'idea del progetto nasce proprio dal voler integrare nel tempo libero i ragazzi con una disabilità che comprometta l'autonomia sociale e i loro compagni, mirando all'inclusività ed alla costruzione di una rete relazionale positiva. Gli incontri saranno organizzati di pomeriggio e per piccoli gruppi, al di fuori della scuola e con la collaborazione della Misericordia di Siena.

#### **PERCORSI DI AUSILI PER STUDENTI IPOVEDENTI**

Il nostro Istituto è dotato di: scanner angolare con tecnologia OCR per ingrandire e digitalizzare documenti, stampanti 3D , ogni classe del biennio è dotata di lavagna interattiva e videoproiettore da utilizzarsi in classe per le spiegazioni. Abbiamo computer con tastiera con tasti ingranditi e monitor a 23" di software ingrandente, libri digitali e foto-copie ingrandite, lavagne retroilluminate. Da anni è attiva una collaborazione con il Centro Tiflodidattico di Firenze e il Centro Stampa dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Rieti, per i libri a caratteri ingranditi; l'uso dei libri parla-ti è garantito dalla collaborazione con la Biblioteca Comunale di Siena e il Centro Libro Parlato di Corigliano Calabro.

#### **PROGETTO PER STUDENTI IPOACUSICI E NON UDENTI**

I docenti della scuola:

- coordinano gli interventi dell'assistente alla comunicazione e dell'assistente educativo domiciliare

Con riferimento alle azioni in vista dell'adozione del nuovo modello nazionale di PEI, la Scuola promuove un'attenta progettazione delle azioni

formative e di supporto verso il personale scolastico.

- partecipano a Laboratori Lis (lingua dei segni italiana) attivati, quando possibile e necessario, dal Sarrocchi per conoscere gli elementi fondamentali della lingua dei segni italiana (Lis) con il fine di avvicinare docenti e studenti alla "cultura sorda".
- partecipano a Corsi di formazione come referenti per la didattica rivolta agli alunni con deficit dell'udito (Corso di formazione "SORDITA' E APPRENDIMENTO" Piano dell'Offerta Formativa organizzato da F.I.A.D.D.A. TOSCANA, Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei di Diritti degli Audiolesi, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana)

#### **PROGETTO PER STRANIERI**

Ore aggiuntive di docenti curricolari ed extracurricolari che non operano in maniera specifica ad un recupero delle difficoltà nell'ambito scientifico (ad esempio in discipline come matematica, fisica e chimica), visto che un linguaggio tecnico settoriale presuppone capacità e competenze specifiche ancora non presenti in uno studente di recente immigrazione.

Attività pomeridiane di supporto allo studio individuale, al fine di raggiungere gli "obiettivi irrinunciabili" designati dai vari dipartimenti. Gli studenti sono seguiti da docenti curricolari e di sostegno in discipline quali italiano, storia, inglese, matematica, scienze, chimica, fisica.

Sono inoltre presenti stagisti dell'Università per Stranieri e dal Corso Ditals che supportano la didattica in classe con interventi mirati e personalizzati rivolti agli studenti stranieri.

#### **CORSI DI L2 PER STUDENTI DI RECENTE IMMIGRAZIONE**

Attivazione di un corso di lingua italiana rivolto agli alunni stranieri. Dopo aver delineato un quadro degli studenti con maggiori difficoltà linguistiche, sono pianificati alcuni interventi finalizzati sia all'integrazione sociale sia al

coinvolgimento degli allievi in attività didattiche e laboratoriali, sulla base dei loro bisogni specifici e delle loro abilità.

Attività: coinvolgimento degli alunni stranieri con un livello di competenza linguistico A1/A2 e A2/B1, divisi in due gruppi omogenei e relativamente piccoli, in modo da poter lavorare sullo sviluppo delle abilità linguistiche per un pieno inserimento scolastico.

Le attività si concentrano sullo sviluppo delle abilità primarie in lingua italiana e sulla conoscenza dell'universo scuola (organizzazione, spazi, figure, ecc.).

#### **SCUOLA APERTA**

Grazie alle risorse del Progetto P.E.Z. e del progetto "Aree a forte processo immigratorio", sono effettuate lezioni di supporto allo studio e all'apprendimento, basate soprattutto sul recupero delle carenze linguistiche, organizzate anche in relazione alle scadenze del calendario scolastico e alla programmazione delle verifiche orali e scritte.

#### **RACCONTARE L'INTERCULTURA**

In collaborazione con i docenti d'italiano, viene realizzato un percorso laboratoriale che coinvolge culture eterogenee e plurali. Nello specifico, gli studenti sia italiani sia stranieri sono chiamati a lavorare alla stesura di poesie, a loro particolarmente care, appartenenti ai loro bagagli culturali. Gli elaborati sono raccolti all'interno di un opuscolo che sarà diffuso nell'ambito dell'Istituto e presentato ufficialmente nel mese di maggio durante la "Giornata dell'Intercultura". In tale occasione si confronteranno esperti di diversa formazione che saranno chiamati ad intervenire sui temi interculturali, tenendo conto dei punti di forza e delle criticità. Durante la tavola rotonda, gli studenti presenteranno i loro elaborati.

#### **LA TUA SCUOLA**

Redazione di un opuscolo che funga da vademecum per i numerosi alunni stranieri che si iscrivono nella nostra scuola. All'interno saranno illustrate non solo



le peculiarità dell'Istituto Sarrocchi, ma anche la struttura del sistema scolastico italiano e la descrizione del territorio circostante, con l'intento di fornire informazione spicciola sui trasporti, sugli uffici etc.

L'elaborato sarà tradotto in lingua albanese, rumena e spagnola, sfruttando l'aiuto degli studenti stranieri che da diversi anni frequentano la scuola. Ciò nell'intento di creare una scuola accogliente e inclusiva, premessa necessaria per un processo educativo sereno ed efficace

#### **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

La scuola attiva un percorso di istruzione domiciliare come disciplinato da D. Lgs 62/2017 in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per l'attuazione delle norme sul Diritto allo studio. Il percorso è attivabile per alunni con gravi patologie croniche e/o invalidanti che necessitino di cure domiciliari per un periodo non inferiore a 30 giorni. L progetto è eventualmente integrabile con un accordo con la scuola ospedaliera in caso di periodi lunghi di degenza.

#### **CONTATTI, FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI NOSTRI DOCENTI NEL CAMPO DELLE TIC**

I nostri docenti hanno contatti diretti con i maggiori centri specializzati negli ausili informatici, organizzano e partecipano a corsi, convegni, laboratori e seminari e collaborano con ASPHI, AICA, ANASTASIS.

#### **La Patente Europea per il computer ( ECDL)**

Il Test Center del nostro Istituto è abilitato ad organizzare corsi ed esami, riconosciuti da ASPHI e AICA, per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) - nelle versioni "Start" (4 moduli) e "Core" (7 moduli) - per alunni con disabilità.

L'uso delle TIC e la formazione continua dei docenti, in linea con le azioni del MIUR, permettono di sperimentare forme di didattica capaci di valorizzare gli ambienti inclusivi di apprendimento (es. Azione 6 del MIUR - cooperative learning) e

l'integrazione scolastica

#### **ATTENZIONE ALLE TECNOLOGIE DIDATTICHE**

Uso delle più innovative tecnologie informatiche per favorire l'integrazione: lavagne interattive (LIM), portatili e i-Pad, ausili specifici (ascensori, lavagne retroilluminate, videoproiettori, schermi maggiorati, ... ).

Collaborazioni con associazioni, enti ed agenzie che si occupano dei problemi dei diversamente abili per dotarsi rapidamente dei supporti più adatti e più recenti.

Istituzione di cl@ssi 2.0, 3.0 e sperimentazione in classi con elevato tasso di studenti con bisogni educativi speciali di uso di tablet e LIM, partecipazione al progetto MyXBook che prevede la progettazione e realizzazione di un e-book con l'uso di strumenti informatici, libri digitali, collegati con LIM, piattaforma elearning, per una sperimentazione didattica funzionale all'inclusione di soggetti deboli, da motivare e a forte rischio dispersione scolastica .

Uso della piattaforma e-learning accessibile da docenti e studenti e della piattaforma Gsuite dell'Istituto per condividere materiale in rete e lavorare a distanza.

#### **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Il passaggio da un grado di scuola ad un altro deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi, che comprendano anche la possibilità di strutturare esperienze lavorative protette.

Questo passaggio prevede infatti l'ideazione e realizzazione di Progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da biennio a triennio (GLHO allargato), da scuola all'Università o al mondo del lavoro.

Proposta del PAI per a.s. 2020-21 . Deliberato dal Collegio dei Docenti durante la relazione della F.S per l'Inclusione in data 16 giugno 2020.

PAI revisionabile in sede di GLI della sessione di febbraio/ marzo dell'a.s. 2020-21 e da deliberare nel Collegio dei docenti successivo

**ALLEGATI:**

inclusione.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito del **Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39**, recante l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, il Sarrocchi ha attivato il piano di intervento sotto riportato, che contempla la Didattica a Distanza non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento anche attraverso le tecnologie digitali e le specifiche risorse che esse offrono, incoraggiando l'apprendimento collaborativo e la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

La DDI verrà utilizzata in caso di chiusura totale o parziale della scuola; in caso di chiusura parziale (75% a distanza, 25% in presenza), essa verrà utilizzata soltanto in casi di quarantena (della classe o di singoli studenti) o per gli studenti "fragili", ovvero quelli più esposti al rischio epidemiologico, eventualmente segnalati al Consiglio di Classe. Essa verrà inoltre effettuata in modalità sincrona, ovvero con lezioni in diretta, e/o asincrona, ovvero con lezioni registrate e trasmesse in differita. La

modalità sincrona e/o asincrona sarà a discrezione del docente.

Vedi allegato in calce: Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

### **PAI e PIA**

Per il recupero degli studenti con 'debito' e dei programmi non completati a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati predisposti ( a seguito dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020), il **Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)** e il **Piano di Integrazione degli Apprendimenti**

Il **Piano di apprendimento individualizzato** è predisposto dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe per gli alunni ammessi alla classe successiva (tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado), in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi. Nel piano sono indicati, per ciascuna disciplina o aree disciplinari, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda la Valutazione del percorso di apprendimento individualizzato si indica una valutazione di tipo formativo che tenga conto del percorso e del processo di crescita dell'alunno/a e dei risultati raggiunti in termini di autonomia, responsabilità e partecipazione. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali sarà possibile integrare il PEI (per gli alunni con disabilità) o il PdP (per gli alunni con DSA o con BES) con il Piano di apprendimento individualizzato, ove fosse necessario.

Il **Piano di integrazione degli apprendimenti** è il documento che i Consigli di Classe/docenti contitolari della classe predispongono, in cui sono individuate e progettate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno ed i correlati obiettivi di apprendimento. La metodologia da adottare cercherà di prevedere strategie di didattica laboratoriale e per competenze, al fine di rendere gli alunni protagonisti dell'apprendimento nell'ottica del learning by doing e della flipped classroom, utilizzando in tal senso l'esperienza anche positiva di didattica a distanza che si è registrata nel nostro istituto con l'uso delle piattaforme didattiche.

Le attività relative sia al Piano di integrazione degli apprendimenti sia al Piano di apprendimento individualizzato integrano ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 e **costituiscono attività ordinaria a decorrere dal 1° settembre 2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22; 2.**

**ALLEGATI:**

Piano Scolastico per la DDI (1).pdf